



Circoli megalitici di Li Muri

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Arzachena in Età Fenicio-Punica

Le testimonianze di Età Fenicio-Punica provenienti dal territorio di Arzachena sono riconducibili alla frequentazione in Età Punica della tomba dei giganti Moru (fig. 1), ubicata in prossimità del nuraghe Albucciu.



Fig. 1 - Tomba Moru (da <http://static.panoramio.com/photos/large/78265482.jpg>).

Si tratta di un'incisione correlata al culto della dea Tanit, impressa nel chiusino di ingresso al vano sepolcrale riutilizzato come stele, intesa come un *dhalet*, ossia la quarta lettera dell'alfabeto punico, già nota in ambito isolano nel tophet di Sant'Antioco (fig. 2), e una moneta punica con testa della dea Tanit e protome di cavallo (fig. 3), ritrovata dietro il chiusino databile tra il 300 e il 264 a.C.



Fig. 2 - Daleth dal tophet di Sant'Antioco
(http://www.archeotur.it/santantioco/images/phocagallery/Aree_Archeologiche/Tofet/thumbs/phoca_thumb_l_tofet%20dalet%20e%20cisterna.jpg).



Fig. 3 - Moneta punica da Pantelleria III secolo a.C. (da http://numistoria.altervista.org/blog/wp-content/uploads/2011/06/tanit_cartagine.jpg).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

ANTONA A., *Arzachena. Pietre senza tempo*, Sassari 2013, p. 110.

ANTONA RUJU A., FERRARESE CERUTI M.L., *Il nuraghe Albucciu e i monumenti di Arzachena*, Guide e itinerari, 19, Sassari 1992, p. 23.

CAPRARA R., LUCIANO A., MACIOCCO G. (a cura di), *Archeologia del Territorio, territorio dell'archeologia. Un sistema informativo geografico territoriale orientato sull'archeologia della regione ambientale Gallura*, Sassari 1996, pp. 467-468.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a